



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

## **COMUNE DI SCARNAFIGI**

### **PIANO REGOLATORE GENERALE**

# **4<sup>^</sup> VARIANTE STRUTTURALE**

Ai sensi della Legge Regionale n° 1 del 26 gennaio 2007

## **FASCICOLO OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI**

**OSSERVAZIONI PRESENTATE A SEGUITO DEL DEPOSITO E DELLA  
PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE AL  
P.R.G.C. VIGENTE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N° 27 DEL 29/11/2010**

PROGETTO PRELIMINARE

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 27 DEL 29/11/2011

PUBBLICATO DAL 14/12/2010 AL 13/01/2011

E CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3 DEL 04/03/2011

PUBBLICATO DAL 14/03/2011 AL 13/04/2011

PROGETTO DEFINITIVO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15 DEL 04/07/2011

PUBBLICATO DAL 18/07/2011 AL 17/08/2011

- **OSSERVAZIONE N° 1 PROTOCOLLO N° 4760 DEL 27/12/2011  
PRESENTATA DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO – COMANDO  
PROVINCIALE DI CUNEO**

Non vengono formulati rilievi. Per quanto concerne la verifica sul vincolo idrogeologico si comunica che l'intero territorio comunale di Scarnafigi risulta non soggetto a vincolo idrogeologico ai sensi della l.r. 45/89.

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto dell'osservazione.

- **OSSERVAZIONE N° 2 PROTOCOLLO N° 521 DEL 10/02/2011  
PRESENTATA DALLA PROVINCIA DI CUNEO**

Viene espresso parere favorevole sul rapporto ambientale.

Si osserva che nella successiva fase di modifica della classificazione acustica del territorio comunale che dovrà essere predisposta dopo l'approvazione definitiva della Variante di Piano, dovrà essere tenuto conto degli accostamenti critici che si verrebbero a creare tra la zona di variante ed i comuni limitrofi di Villanova Solaro e di Ruffia; si suggerisce di concordare con le medesime Amministrazioni la modifica della classificazione acustica.

**CONTRODEDUZIONE**

L'osservazione dovrebbe essere accolta. Si condivide la scelta di non creare accostamenti critici dal punto di vista acustico, in coerenza alle disposizioni della D.G.R. n. 85.3802 del 06/08/2001.

- **OSSERVAZIONE N° 3 PROTOCOLLO N° 572 DEL 11/02/2011  
PRESENTATA DALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DEL PIEMONTE**

Preliminarmente si dà atto che l'area oggetto di variante di piano non risulta soggetta a vincolo archeologico ai sensi del d.lgs. 42/2004. Si osserva che tuttavia si ritiene opportuno sottoporre preventivamente i progetti dei futuri nuovi insediamenti, che comportano trasformazione di una porzione di territorio mai indagata dal punto di vista archeologico, alla competente soprintendenza ai fini di una tutela preventiva per la possibile presenza di reperti e stratigrafie archeologici.

## CONTRODEDUZIONE

L'osservazione dovrebbe essere accolta in quanto rispondente all'interesse pubblico, trattandosi comunque non di un vincolo ma di una azione di tutela preventiva.

### **– OSSERVAZIONE N° 4 PROTOCOLLO N° 587 DEL 14/02/2011 PRESENTATA DALL'ARPA DI CUNEO**

L'osservazione dell'Arpa è articolata nei seguenti 10 punti:

- 1) Contenuti della variante: si rileva la forte presenza e pressione di attività estrattive in una ristretta area di competenza di tre Comuni (Ruffia, Vilanova Solaro e Scarnafigi) e si osserva che sarebbe necessaria una valutazione della coerenza orizzontale della variante con piani di pari livello o sotto ordinati per verificare il coordinamento sul territorio delle politiche di sviluppo e la sostenibilità delle stesse.
- 2) Aspetti pertinenti dello stato dell'ambiente: si rileva che nel rapporto ambientale nessun accenno viene fatto alla evoluzione dell'ambiente in assenza della variante strutturale proposta.
- 3) Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree:
  - Acqua: si richiede una maggior identificazione dei sistemi irrigui, dei pozzi, dell'acquedotto comunale, di eventuali fontanili e risorgive
  - Aria: si considerano insufficienti i dati forniti sulla qualità dell'aria in quanto riferiti solo all'ultimo anno
  - Suolo: si richiede la possibilità di prevedere il ripristino dello stato dei luoghi anche per le porzioni di territorio ricadenti nel limitrofo Comune di Villanova Solaro
  - Biodiversità: se in futuro si verificasse un intervento di ampliamento del lago di cava, già sin d'ora si sottolinea l'importanza di inserire nella Valutazione di Impatto Ambientale lo studio delle interferenze con i corridoi ecologici locali e con l'equilibrio idraulico della falda.
  - Rumore e vibrazioni: si rileva che lo studio dell'impatto acustico non è stato esteso anche alle cascate disabitate della zona; si rileva inoltre che manca lo studio sul flusso del traffico
- 4) Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi a aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica: si suggerisce di inserire anche uno studio sulla presenza di risorgive e fontanili
- 5) Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o programma e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale: si conferma il contenuto del rapporto
- 6) Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali

difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi o delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste: si rilevano carenze nell'analisi di coerenza interna

- 7) Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la fauna, la flora, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi: si rileva che gli impatti sono valutati senza una reale "misurazione"
- 8) Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dall'attuazione del piano o programma: si rileva la mancanza di linee guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione degli impatti. In particolare si rileva come, in caso di presenza di nuove attività estrattive, sia previsto il recupero ambientale di aree naturalistiche e turistiche da dismettere al Comune per uso pubblico, inserendo nelle norme di attuazione del piano una serie di prescrizioni da seguire per le future progettazioni dei laghi di cava
- 9) Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare: si richiede la predisposizione di tabelle di monitoraggio munite di indicatori numerici per la verifica della quota di efficacia delle azioni e degli obiettivi
- 10) Sintesi non tecnica: si rileva che la sintesi replica in tutto i contenuti del rapporto ambientale.

### **CONTRODEDUZIONE**

Il contributo fornito dall'Arpa Piemonte sarà acquisito dalla Conferenza di Pianificazione, che esaminerà in modo integrato il rapporto ambientale e gli esiti della consultazione ai fini della formulazione del parere di compatibilità ambientale. Detto parere sarà reso in vista della formazione del progetto definitivo e della conseguente approvazione finale.

– **OSSERVAZIONE N° 5 PROTOCOLLO N° 601 DEL 15/02/2011  
PRESENTATA DALL’A.S.L. CN1**

Non vengono formulati rilievi e si esprime parere favorevole dal lato igienico sanitario.

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto dell’osservazione.

– **OSSERVAZIONE N° 6 PROTOCOLLO N° 676 DEL 22/02/2011  
PRESENTATA DA LEGAMBIENTE – CIRCOLO DI BARGE E GRUPPO DI  
SALUZZO**

L’osservazione, rifacendosi alla previsione per la nuova area IE1f\* già inserita nel preliminare di piano di non rendere irreversibile la perdita di terreno fertile attraverso la condizione del ripristino dello stato dei luoghi a cessazione attività, considera la lunga durata del periodo e rileva che, di fatto, la norma rischia di essere poco significativa. Suggerisce pertanto di rendere efficace da subito la norma richiedendo il recupero e la riutilizzazione in tempi brevi dell’area in comune di Villanova Solaro che verrà dismessa all’atto del trasferimento degli impianti.

Per l’area E2\*, ora vincolata ad uso agricolo e, in prospettiva, destinata ad attività estrattive, stante l’elevata dimensione della stessa, si suggerisce di inserire già nella presente variante indicazioni e limiti per la futura attività estrattiva, da intendersi quali criteri guida nell’applicazione della normativa specifica.

**CONTRODEDUZIONE**

L’osservazione dovrebbe essere accolta per il punto inerente l’area IE1f\* tenendo presente che le norme tecniche di attuazione del Prgc possono essere applicate solo sul territorio comunale; tuttavia in sede di copianificazione per la formazione del progetto definitivo si inviteranno i rappresentanti dei Comuni limitrofi interessati per una valutazione congiunta.

L’osservazione per il punto inerente l’area E2\* può essere solo parzialmente accolta in quanto l’area in questione è e rimane agricola, e non vi sono elementi tali per formulare previsioni certe sulle future attività estrattive. E’ possibile già prevedere nelle norme tecniche di attuazione del piano delle linee guida contenenti le prescrizioni da seguire per le future progettazioni dei laghi di cava, come già indicato nel documento dell’Arpa.